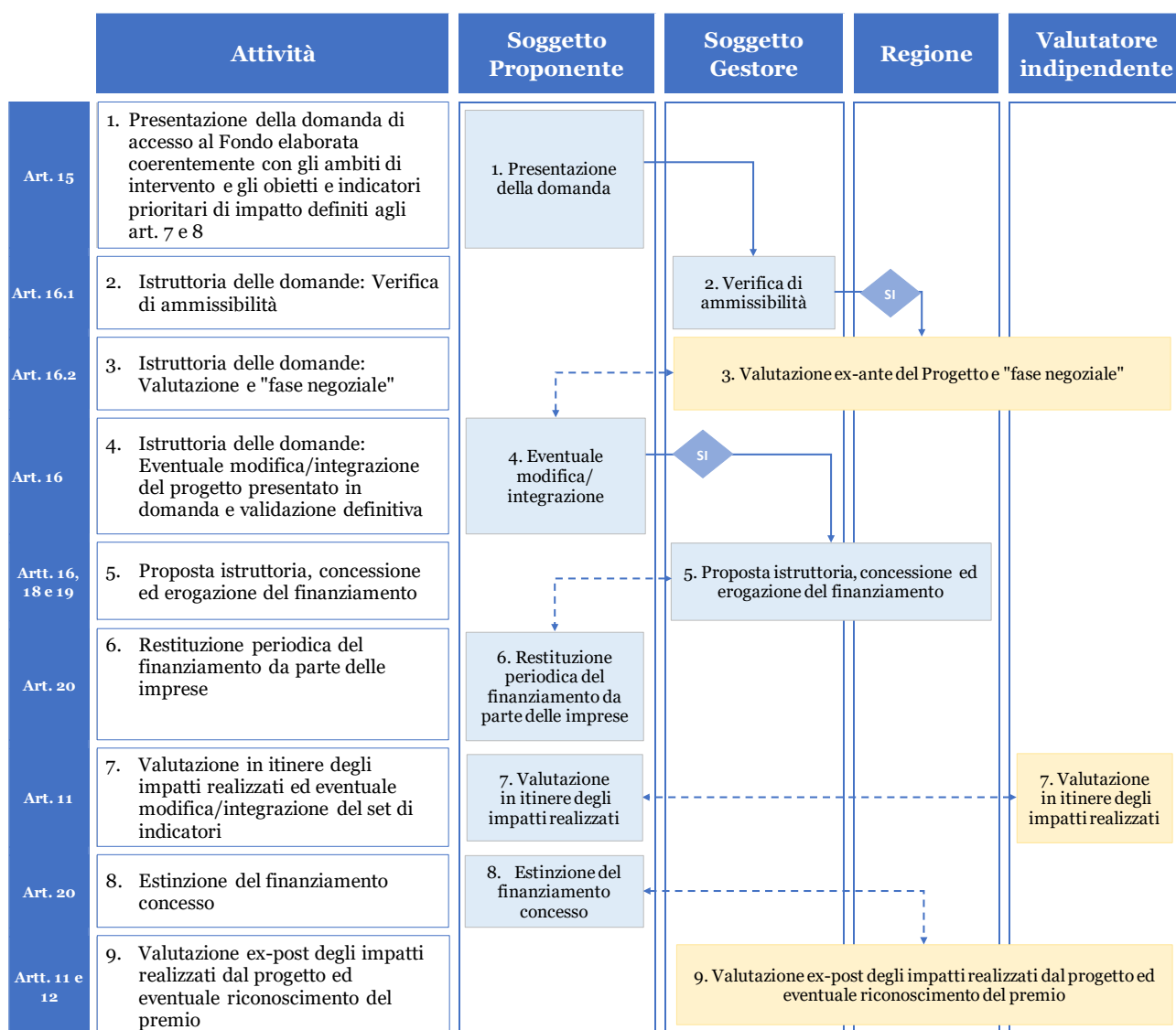




Allegato 2 – Fasi del processo

Il flusso procedurale rappresentato nella figura che segue ha l'obiettivo di chiarire il processo che lega la selezione e definizione dei Progetti Pilota da ammettere al finanziamento del Fondo con la misurazione degli impatti generati dal progetto e l'eventuale riconoscimento del premio da commisurare al risparmio generato in termini di spesa pubblica. Ciascuna delle attività descritte è approfondita in dettaglio nei relativi articoli dell'Avviso indicati nella prima colonna.

Figura 1. Fasi del processo



I soggetti di cui all'articolo 5, che intendano concorrere ai benefici di cui al presente Avviso, devono inoltrare al Soggetto Gestore, secondo le modalità meglio dettagliate all'articolo 15, la domanda di accesso al Fondo



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SII ([cfr. Attività 1 del flusso procedurale](#)), la quale dovrà chiaramente specificare la struttura tecnica ed economica del Progetto Pilota presentato, esplicitando, principalmente:

- le caratteristiche del finanziamento richiesto
- il piano degli investimenti e la relativa funzionalità e sostenibilità tecnica, economica e finanziaria;
- le questioni sociali che il Progetto Pilota intende affrontare in coerenza con gli obiettivi del Fondo;
- la descrizione della catena del valore dell'impatto che il progetto presentato si propone di generare (input, attività, output, outcome, impatto);
- gli obiettivi d'impatto che il Progetto Pilota prevede di realizzare e la coerenza degli stessi con le priorità identificate all'articolo 8;
- un set di indicatori di impatto di tipo qualitativo e quantitativo (finanziari e non), in linea con gli impatti attesi e con le specificità del progetto;
- una ipotesi di metodologia per la misurazione del risparmio potenzialmente ottenibile dalla Regione in caso di effettiva realizzazione degli impatti attesi dal progetto.

La Proposta Progettuale, contenente gli elementi minimi indicati dall'articolo 10 dell'Avviso, è sottoposta in prima istanza, ad una **verifica di ammissibilità** ([cfr. Attività 2 del flusso procedurale](#)), basata, prioritariamente, sui seguenti elementi di verifica:

- **l'ammissibilità del Soggetto Proponente;**
- la **coerenza della Proposta Progettuale** con le finalità del Fondo (cfr articolo 1) e con la Strategia di Specializzazione Intelligente (S3), con il Programma Regionale di Sviluppo 2014-2019 (PRS 2014-2019), con il PO FSE/FESR 2014-2020, con gli obiettivi prioritari di impatto esplicitati all'articolo 8 e con gli ambiti di intervento esplicitati all'articolo 7.

Le Proposte Progettuali che supereranno la valutazione di ammissibilità, saranno ammesse alla fase di valutazione del progetto che contempla la "fase negoziale". ([cfr. Attività 3 del flusso procedurale](#)).

La negoziazione tra il Soggetto Gestore (supportato dal Valutatore indipendente) e il Soggetto Proponente, consiste nella verifica della validità e fattibilità del Progetto Pilota presentato soprattutto per quanto riguarda gli aspetti legati all'identificazione degli impatti e alla loro misurazione e quantificazione.

Si tratta di fatto di una valutazione ex-ante del progetto presentato svolta dal Valutatore indipendente che, di concerto con il Soggetto Gestore, richiederà le integrazioni e/o chiarimenti necessari ([cfr. Attività 4 del flusso procedurale](#)), al fine di "negoziare" in modo definitivo:

- a) gli obiettivi che il progetto si pone in termini di impatti da raggiungere;
- b) la metodologia con cui gli impatti verranno misurati, gli indicatori che saranno utilizzati e la tempistica di rilevazione degli impatti attesi;
- c) la determinazione del risparmio associato al raggiungimento dell'obiettivo d'impatto e la quantificazione del premio.



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Dove i punti (a), (b) e (c) costituiscono il cosiddetto “Piano di valutazione generale” che il Valutatore indipendente dovrà definire per ciascuno dei progetti ammessi al finanziamento del Fondo.

Inoltre, nella fase di negoziazione, il Soggetto Gestore potrà valutare con il Soggetto Proponente la forma tecnica e l'ammontare del finanziamento concedibile e il relativo piano di ammortamento.

Per tutti i dettagli relativi alla procedura di istruttoria delle domande e ai criteri di selezione utilizzati, si rimanda agli articoli 16 e 17 dell'Avviso.

Successivamente alla fase negoziale, il Soggetto Gestore predispone la proposta istruttoria che sottopone all'approvazione del Comitato di Investimento. Le deliberazioni assunte dal Comitato di Investimento, in senso sia positivo sia negativo, sono trasferite alle Autorità di Gestione competenti all'emissione delle conseguenti determinazioni di concessione o diniego dell'intervento finanziario del Fondo. Le determinazioni saranno comunicate al Soggetto Gestore che provvederà alla formale comunicazione al Soggetto Proponente per gli adempimenti conseguenti.

Nel caso di concessione del finanziamento, [\(cfr. Attività 5 del flusso procedurale\)](#), il Soggetto Gestore stipula il contratto (prestito/prestito partecipativo) in nome e per conto del Fondo, nel quale individua l'iniziativa ammessa e l'ammontare del finanziamento, regola i tempi e le modalità per l'attuazione dell'iniziativa, sia dal punto di vista dell'erogazione e restituzione del finanziamento, sia rispetto alla rilevazione degli impatti attesi e all'eventuale riconoscimento del premio, e definisce gli obblighi del destinatario (cfr. articolo 18).

Coerentemente con quanto definito nell'ambito del provvedimento di concessione, il Soggetto Gestore eroga al destinatario finale il prestito accordato, secondo le modalità stabilite dall'articolo 18.

Il destinatario finale, in ottemperanza agli obblighi di cui si è fatto carico sottoscrivendo il contratto (prestito/prestito partecipativo), restituisce il finanziamento al Soggetto Gestore secondo quanto previsto nello specifico piano di ammortamento negoziato, fino all'estinzione del prestito concesso [\(cfr. Attività 6 e 8 del flusso procedurale\)](#).

Come definito nell'ambito del Piano di valutazione generale concordato nell'ambito della fase negoziale, il Valutatore indipendente, il cui ruolo è meglio definito all'articolo 11 dell'Avviso, si occuperà di valutare e monitorare in-itinere gli impatti attesi generati dal Progetto Pilota [\(cfr. Attività 7 del flusso procedurale\)](#).

In questa fase il Valutatore potrà decidere, previa condivisione con il Soggetto Gestore e approvazione da parte del Comitato di Investimento, di integrare/modificare il set di indicatori definiti nel Piano di valutazione generale in relazione alle specificità progettuali emerse in fase di attuazione e al fine di una più efficace ed efficiente rilevazione degli impatti attesi.

Al termine di ciascun intervento finanziato, una volta estinto il credito concesso al destinatario finale, viene effettuata la valutazione ex-post del Progetto Pilota, con l'obiettivo di verificare gli impatti sociali prodotti e valutare quindi il raggiungimento degli obiettivi dichiarati [\(cfr. Attività 9 del flusso procedurale\)](#).



**REGIONE AUTÓNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

Come meglio descritto dall'articolo 12, la misurazione dell'impatto va inquadrata nell'ambito dell'approccio del *pay-by-results* (o *pay for success*), in base al quale il riconoscimento del premio è vincolato al raggiungimento e alla verifica degli obiettivi e dei risultati dichiarati.

In questo contesto, la valutazione ex-post rappresenta il momento di verifica nell'ambito del quale si decide se, e in che misura, riconoscere al destinatario il premio che era stato definito nel Piano di valutazione generale ([cfr. Attività 9 del flusso procedurale](#)).